



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 9

Riunione del 30-03-2015 sessione

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (art. 1 co. 612 legge 190/2014)

L'anno Duemilaquindici, addì Trenta del mese di Marzo alle ore_16:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Presidente) RASPANTI ALICE (Consigliere) BARBI ANGELA (Consigliere) BAZZONI STEFANO (Consigliere) MONTIANI SARA (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TALLI FRANCO (Consigliere) BELVISI MARTINA (Consigliere) CORSI BENEDETTA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere) ABRAM MICHELE (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CHIEZZI DANIELE (Consigliere)	MILLACCI ALBERTO (Consigliere)
Tot. 16	Tot. 1

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) GAROSI LUCIANO (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale f.f. Sig.ra Simonetta Gambini incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna allegato alla presente delibera e riportato integralmente di seguito:

“Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014).

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 2) “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014).”. Prego, Vice Sindaco, Luciano Garosi.

Luciano GAROSI. La delibera che andiamo a proporre per la votazione è la conseguenza della legge di stabilità, centonovanta due mila quattordici, è praticamente la finanziaria due mila quindici dello Stato italiano, che dà termini perentori, quali, appunto il trentuno marzo due mila quindici, per inviare un piano appunto operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Noi, come avrete visto, da questo specchietto, che è allegato al piano operativo, abbiamo tra le società partecipate: Apea, Intesa, Lfi, Microcredito di solidarietà, Montepulciano servizi, che è tutta del Comune, Nuove acque, Patto due mila, Sienambiente e Siena Casa. Ci sono degli atti, di anni addietro, in cui avevamo già dichiarato non più strumentali alle funzionalità dell'ente alcune società, tra cui, c'è la Società Terme e Benessere di San Casciano, così come pure la SMEC che, nel frattempo, è stata liquidata, perché non è stata più realizzata e, avevamo dichiarato anche la SMEC, doveva essere il Centro merci di Chiusi, dove c'era dentro LFI e tutte, è rimasta alla fase progettuale, e anche il Patto due mila, a suo tempo, avevamo messo tra le società partecipate, perché era in mano al Commissario, era in fase di dismissione, in quest'ultimo anno e mezzo, lo Stato ha rifinanziato i i patti territoriali, il Vato è il Valdichiana, Amiata, Trasimeno e Orvietano, anche nella quota pubblica. Vorrei ricordare che, così, per fare un po' di memoria storica, il patto, a suo tempo, cioè il patto due mila, ha finanziato per circa ottocento milioni di lire il recupero degli ex macelli, settecotoseptanta milioni, mi sembra o cose di questo genere, e, quindi, volevo dire che i soci pubblici del patto due mila, oltre ai soci privati, quindi le aziende etc, hanno anche fruito di questi finanziamenti dello Stato, essendo il patto due mila, avendo riniziato comunque ad avere risorse, quindi con la volontà di spalmarle nel territorio, noi, tra l'altro, abbiamo mandato anche detto tre schede di progetti, per il nostro territorio, per il nostro Comune, uno riguarda la pista ciclabile a Montepulciano Stazione, un altro riguarda, un parcheggio multipiano, qui, nella parte alta della città, quindi, avendo riniziato ad operare, quindi, è stata stralciata tra le società non strategiche, ed inserita tra quelle di cui l'Amministrazione comunale richiede appunto il mantenimento, mentre abbiamo ridotto a sole cinque, c'è la volontà di ridurre a solo cinque azioni la nostra partecipazione in Siena Ambiente. Ormai Siena Ambiente ha soltanto, tra virgolette, soltanto la gestione del termovalorizzatore di foci e delle discariche in provincia, oltre che al centro di selezione di Pian delle Cortine, quindi, riteniamo che l'Amministrazione comunale, possa, se vi saranno le condizioni, ridurre la partecipazione in quanto ad azioni, mantenere solo un numero di azioni, che ci permette di essere presenti all'assemblee convocate. Io non saprei, cos'altro dire, qui, niente... chiedo ai consiglieri appunto di votare questo piano operativo di razionalizzazione, che, poi, ha una tempistica di verifica: entro il trentuno dicembre, vanno mandati i risultati ottenuti; entro il trentuno marzo due mila sedici, poi, ci sarà una verifica ulteriore.

PRESIDENTE. Interventi? Bianchi.

Mauro BIANCHI. Arriva Cottarelli e dobbiamo eliminare le partecipate inutili, comunque la domanda che ci dobbiamo fare è servono o non servono, sono getsite bene o no? Io vorrei fermarmi sulla Montepulciano servizi srl. A che cosa serve? Dire che non ci sono costi per una srl lo trovo ridicolo, qualcosa costerà! Questi servizi affidati non potrebbero essere gestiti direttamente dal Comuen? come è stata assunta l'unica persona che lavora in questa società srl al centoperceto pubblica? con concorso? comunque... Capitolo Sienambiente, il Sindaco sa bene che il movimentocinque stelle sta portando avanti....

Intervento incomprensibile fuori microfono

Daniele CHIEZZI. Noto, come dire, una certa discrasia, tra una partecipazione di una società al cento per cento e partecipazioni che invece sono a quote minimali. Delle due, l'una: o c'è un'esigenza davvero di una minima partecipazione per avere semplicemente la possibilità di controllo, partecipare alle assemblee, avere quindi la possibilità di interloquire, ma francamente una partecipazione al cento per cento, si spiega veramente male, che senso ha che un ente pubblico debba fare una S.r.l. per gestire un qualche cosa, avendo il cento per cento del capitale sociale. E' del tutto evidente che allora quel medesimo servizio possa essere gestito direttamente, senza bisogno di costituire un soggetto, che rientra nell'ordinamento del diritto dei privati e, allora, però si dice per Siena Ambiente è sufficiente mantenere cinque azioni, per avere una possibilità di interloquire, di non perdere il diritto a partecipare all'Assemblea. Allora perché questo stesso principio non vale per tutte le altre partecipate? Premesso il fatto che, anche io, in linea di principio, salvo che mi si dimostri in assoluto concreto, la assoluta esigenza di costituire una partecipata, sarei in linea di massima assolutamente contrario, quindi, dico io, è incomprensibile il mantenimento del cento per cento della Montepulciano Servizi S.r.l., perché, ripeto, allora, si poteva tranquillamente non costituire ma gestire direttamente il servizio e non si capisce perché per Siena Ambiente si possa ridurre la partecipazione, per evidentemente realizzare, comunque, un minimo di liquidità. Questo credo che sia il fine anche quello previsto da Cottarelli, perché sennò non si spiegherebbe. Allora, perché non si possa fare anche per le altre, quindi, considero che questo piano di dismissioni sia da ritenere assolutamente modesto, come dire, poco coraggioso e anche poco in linea con quelle che sono le effettive esigenze. Se c'è un'esigenza di equità, bisogna cercare di ottenerla al massimo e se no diversamente bisognava fare altri diversi tipi di valutazione, per cui, comunque anche io esprimo fin da adesso una valutazione contraria a questo piano.

PRESIDENTE. Prego, Barbi.

Angela BARBI. Allora, innanzitutto, anche per rispondere all'intervento del consigliere del Movimento cinque Stelle, trovo ingiusto dire che prima di Cottarelli tutto si faceva con le municipalizzate, anche dopo Cottarelli, perché il nostro Assessor, ci ha ricordato che comunque questo percorso, che avevamo in intrapreso precedentemente con la dismissione già di due partecipate, che sono quella di Società delle Terme e del Benessere, coomunque, a parte questo, vorrei anche invitare l'opposizione che è intervenuta, un po'a contestualizzare un attimo la situazione, perché noi stiamo trattando di nove partecipate quindi non siamo in una giungla di partecipate, dove è necessario uscire per cercare di capire, trasparenza e quant'altro, si tratta di nove partecipate che tutte, forse meno che quella della micro credito, che però so che è un tema particolarmente sensibile anche per il Movimento cinque Stelle, svolgono funzioni coerenti con quelle istituzionali e nel piano è ben specificato e che non incidono, fatta eccezione per Montepulciano servizi sul bilancio due mila quattordici dell'ente. Ora i principi che Cottarelli, con il suo piano, per quanto riguarda razionalizzazione delle partecipate sono sostanzialmente due: quello di eliminare le società partecipate che non sono strategiche e quello di eliminare o comunque accorpate quelle che non giustificano un rapporto costi-benefici, ora mi sembra che quelle di cui stiamo discutendo non rientrano, fatta eccezione per Sienambiente, in questi principi, in questo piano, quindi non è previsto per legge una loro riduzione o comunque eliminazione. Tengo anche a precisare che, sebbene anche in questa maggioranza, nessuno sia un grande sostenitore delle

municipalizzate, vi è motivo per cui le amministrazioni pubbliche ricorrono a questi strumenti e il motivo principale riguarda per lo meno, se si leggono quello che sono i manuali, per quanto riguarda queste cose, una maggiore efficienza, garantiscono una specializzazione maggiore degli operatori e, soprattutto, consentono di dare risposte immediate alle esigenze che quotidiane, che ogni giorno un amministratore si trova a dover affrontare, quindi, si tratta di strumenti che si trovano nella cassetta del lavoro di tutti gli amministratori, anche comprese le amministrazioni che vengono gestite dalla dai Sindaci del Movimento cinque Stelle, ci sono municipalizzate al cento per cento, proprio perché, purtroppo, ri solo attraverso questi strumenti si riesce a dare risposte immediate, quindi, magari, invito a considerare la questione con una maggiore onestà intellettuale e, comunque, a tenersi ben presente che si sta comunque cercando di sempre di tutelare l'interesse della collettività e non l'interesse personale di qualcuno, di qualche lobby. Grazie.

PRESIDENTE. Altri interventi? dichiarazioni di voto. Consigliere Masina.

Giorgio MASINA. Il Gruppo Insieme per cambiare, valutando che si tratta di un atto del tutto politico, vista diciamo una contrarietà di fondo alle partecipate, su un atto tutto politico delle la maggioranza, sia pure su un input nazionale, esprime voto contrario.

PRESIDENTE. Altre dichiarazioni. Pongo in votazione il punto n. 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)."

Favorevoli? centrosinistra. Contrari: movimento cinque Stelle, lista civica insieme per cambiare e lista civica Daniele Chiezzi per Montepulciano.

La delibera è immediatamente esecutiva, pongo in votazione l'immediata esecutività del punto n. 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 legge 190/2014)."

Favorevoli? centrosinistra. Contrari: lista civica insieme per cambiare e lista civica Daniele Chiezzi per Montepulciano.

Il Consiglio approva."

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA SEGRETERIA GENERALE;

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di
- internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

premessato che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

premessato che:

- al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento, rendendo conoscibili anzitempo i contenuti del Piano, la giunta comunale ha licenziato una prima bozza del *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* con deliberazione n. 53 del 24/3/2015;
- lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;
- il Piano è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;
- questa assemblea ha esaminato l'allegato *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* in versione definitiva;

dato atto al Segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.":

Dato atto che il Sindaco e la consigliera Sara Montiani escono dall'aula e che, pertanto, non partecipano alla votazione;

Con voti a favore n° 9 (Gruppo Centrosinistra), contrari n° 5 (Gruppo Movimento cinque Stelle, lista civica Insieme per cambiare e lista civica Daniele Chiezzi per Montepulciano), su n° 16 Consiglieri presenti e n° 14 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Successivamente, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, considerato che parte del Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi,

Con voti a favore n° 9 (Gruppo Centrosinistra), contrari n° 5 (Gruppo Movimento cinque Stelle, lista civica Insieme per cambiare e lista civica Daniele Chiezzi per Montepulciano), su n° 16 Consiglieri presenti e n° 14 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Simonetta Gambini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 02-04-2015 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2015001005

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Simonetta Gambini

Per copia conforme all'originale

Lì, 02-04-2015

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Simonetta Gambini

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 02-04-2015 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2015 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).

Lì

firmato IL SEGRETARIO GENERALE
f.f.

(Simonetta Gambini)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.